



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "9 C.D. CUOCO - SCHIPA"-NAPOLI
Prot. 0013391 del 24/12/2021
04-05 (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. 09 C.D. CUOCO SCHIPA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 09 C.D.
CUOCO SCHIPA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12611 del
06/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/12/2021 con delibera n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI
- 1.3. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI-
RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. ASPETTI GENERALI :VISION E MISSION
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE-PNSD

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. MONTE ORE ANNUALE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. IL CURRICOLO
- 3.4. ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE E



		ASPETTI QUALIFICANTI 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 3.6. AREA INCLUSIONE 3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 3.8. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO 3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. RAPPORTI CON IL TERRITORIO: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 4.3. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA 4.4. PIANO FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale 9 C.D. Cuoco-Schipa fa parte del territorio della II Municipalità di Napoli ed abbraccia un'ampia zona facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano.

Ha un bacino d'utenza molto vasto ed eterogeneo in quanto comprende quattro sedi molto diversificate per caratteristiche socio-economiche e culturali e che insistono su un territorio abbastanza complesso e riconosciuto "a rischio" per la presenza, a macchia di leopardo, di deprivazione socio-culturale dei contesti familiari, di fenomeni di devianza e di casi di microcriminalità. L'esigenza del territorio è, di conseguenza, assicurare a tutti l'accesso alle competenze necessarie per l'assunzione di una cittadinanza attiva.

L'Istituto nelle sue strutture accoglie più di mille alunni di età compresa fra i 3 e i 14 anni facendo registrare, negli ultimi anni, un incremento della presenza di alunni stranieri, fenomeno che favorisce dinamiche di interazione e di interscambio socio-culturale all'interno della comunità scolastica in una prospettiva di sempre maggiore apertura alla pratica dell'intercultura nelle relazioni quotidiane in classe, nel dialogo con le famiglie, nella collaborazione tra colleghi.

Da anni, l'Istituto promuove collaborazioni e accordi strutturati con Scuole, Università, Enti pubblici, Servizi Sociali, ASL e Associazioni del territorio per ricercare una fattiva collaborazione allo scopo di far convergere e potenziare finalità e risultati formativi; inoltre, annualmente, accoglie la richiesta di Associazioni sportive territoriali per l'organizzazione di attività ludico-sportive pomeridiane e campi estivi a pagamento negli spazi interni ed esterni dei vari edifici scolastici diventando un centro culturale di riferimento per il quartiere.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I plessi dell'Istituto sono differenti sia per età che per struttura architettonica:

-il **Plesso Cuoco**, edificio storico risalente alla fine del '700 e tutelato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, accoglie la scuola dell'Infanzia e Primaria ed è la sede amministrativa in cui si trovano gli uffici di Direzione e di Segreteria. Riceve l'utenza proveniente da via G. Santacroce, parte di via S. Rosa, via Battistello Caracciolo e da corso Vittorio Emanuele;

-il **plesso Cairoli**, edificio di recente costruzione, accoglie la scuola dell'Infanzia e Primaria e riceve l'utenza di via S. Giuseppe dei Nudi, di via F. S. Correra, di piazza Dante, di via Santa Teresa degli Scalzi e di via Pessina;

-il **plesso Carducci**, scuola Primaria, è ospitato in una storica struttura conventuale. Accoglie l'utenza proveniente da piazza Mazzini, da salita Pontecorvo, da salita Tarsia, di piazza Gesù e Maria, da corso Vittorio Emanuele, da Vico S. Antonio ai Monti e da via F. S. Correra;

-Il **plesso Schipa**, edificio di moderna costruzione, accoglie la scuola Secondaria di primo grado e riceve prevalentemente l'utenza in uscita dai plessi di appartenenza di scuola primaria.

Nei quattro plessi scolastici sono presenti gli elementi essenziali per la sicurezza, anche in riferimento alle linee guida dettate in seguito all'emergenza sanitaria, e per il superamento delle barriere architettoniche; tutti sono dotati di laboratori, di biblioteca e di palestra o campetti esterni. I plessi sono forniti di attrezzature informatiche e multimediali, anche in riferimento a dotazioni digitali specifiche - hardware e software - per alunni con disabilità. Tutti i plessi sono cablati, ad esclusione del Plesso Carducci.

L'Istituto per il suo funzionamento usufruisce di risorse economiche derivanti da fondi :

-statali;

-assegnati dalla Regione e dall'Unione Europea per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa (PON,FSE, FESR, ERASMUS);

-assegnati dal Comune ;

-delle famiglie, per contributi per le iscrizioni degli alunni, per le visite guidate e i viaggi di istruzione e per eventuali specifiche richieste progettuali quali, ad esempio, il progetto di inglese con madre lingua in orario extrascolastico.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo :VIA SALVATOR ROSA, 118 NAPOLI 80136 NAPOLI

Codice:NAIC8A8006 - (Istituto principale)

Telefono :0815448765

Fax:0815448765

Email :NAIC8A8006@istruzione.it

Pec :naic8a8006@pec.istruzione.it

Sito web :www.ic9cuocoschipa.edu.it

L'Istituto si compone dei seguenti edifici:

NA IC 9 CUOCO – SCHIPA

Codice Meccanografico: NAEE8A8018

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA S.ROSA 118 NAPOLI 80136 NAPOLI

Codice Meccanografico: NAAA8A8013

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA S.ROSA 118 NAPOLI 80136 NAPOLI

NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA

Codice Meccanografico: NAEE8A803A

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VICO S.GIUSEPPE DEI NUDI, 1 NAPOLI 80100
NAPOLI

Codice Meccanografico: NAAA8A8024

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VICO S.GIUSEPPE DEI NUDI, 1 NAPOLI 80100
NAPOLI



--	--

NA I.C. 9 CARDUCCI SCHIPA

Codice Meccanografico: NAEE8A8029

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: SALITA PONTECORVO, 39 NAPOLI 80135 NAPOLI

NA I.C. 9 CUOCO-SCHIPA

Codice Meccanografico: NAMM8A8017

Ordine Scuola: SCUOLA SCONDARIA DI 1°GRADO

Indirizzo: VICO TROISE AL C.SO V. EMANUELE, 456 NAPOLI 80135 NAPOLI

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI-
RISORSE PROFESSIONALI**

LABORATORI PRESENTI:

Con collegamento ad internet	n.10
Disegno	n.3



Informatica	n.2
Lingue	n.1
Multimediale	n.1
Musica	n.2
Scienze	n.2
BIBLIOTECHE:	
classica	n.2
AULE:	
magna/teatro	n.2
aule polifunzionali	n.2
STRUTTURE SPORTIVE:	
Campo Basket-pallavolo all'aperto	n.2
Palestra	n.3
Campo all'aperto	n.1
SERVIZI:	
mensa	nei plessi Cuoco e Cairolì
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	n.100
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	n.12
Schermo touch	n.18

Negli ultimi anni, alcuni progetti realizzati grazie ai finanziamenti PON- FESR e previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale hanno permesso al nostro Istituto di riqualificare sensibilmente le strumentazioni tecnologiche e di cablarsi quasi interamente. Risulta non completamente cablato il Plesso Carducci perché è ospitato in un convento. Con gli ultimi finanziamenti statali erogati nel periodo di emergenza sanitaria ed in seguito alla partecipazione ad altri PON-FESR, tra cui Digital Board, la scuola ha acquistato e acquisterà ulteriori notebook e LIM. Attraverso il PON-FESR, Reti locali cablate e wireless nelle scuole, si potenzierà ulteriormente il collegamento alla rete.

Rispetto alle attrezzature multimediali, nel plesso Cuoco sono presenti LIM (lavagne interattive multimediali) e cattedre digitalizzate in tutte le classi di scuola primaria e anche l'Infanzia è provvista di n.2 LIM mobili. Negli altri plessi, con un'utenza minore, sono presenti laboratori informatici ma il numero delle LIM è minore e sarà ulteriormente implementato, nonostante in questi ultimi due anni siano stati acquistati nuovi dispositivi e lavagne interattive multimediali mobili, soprattutto al plesso Schipa, dove è presente anche un'aula 3.0 ed è stato realizzato un ambiente SMART class .

RISORSE PROFESSIONALI

Nell'istituto Cuoco-Schipa operano in sinergia circa 120 docenti dei tre ordini di scuola e 25 figure tra personale Ata e collaboratori scolastici.

Rispetto alle caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale docente emergono alcuni aspetti positivi:

-La scuola ha nel suo organico il 93 % dei docenti con contratto a tempo indeterminato, percentuale superiore sia alla media regionale che nazionale, facendo registrare una professionalità consolidata dall'esperienza e anche dalla continuità degli anni di servizio;

-l'indice di stabilità dei docenti che permangono nella scuola da oltre 5 anni è del 72 %, dato che è inequivocabile indice anche del benessere professionale e del positivo clima generale della nostra scuola.

Risulta stabile anche la dirigenza scolastica che perdura da 12 anni. Tali aspetti contribuiscono a rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

A seguito dell'autovalutazione dell'Istituto, si è deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate, alle competenze chiave e ai risultati a distanza secondo la seguente declinazione indicata nel RAV:

Risultati nelle prove standardizzate
Priorità
Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.
Traguardo
Ridurre la varianza tra le classi come segue: -per la scuola primaria 8% Italiano, 10% matematica; -per la scuola secondaria di I grado si intende diminuire del 5% in italiano e in matematica la percentuale di alunni che si collocano al livello 1.

Competenze chiave europee
Priorità
Migliorare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica incrementando la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare del 20% il numero di alunni che tra il primo e il secondo quadrimestre passano di livello relativamente alle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica

Risultati a distanza
Priorità

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

Traguardi

Aumentare del 10% le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

ASPETTI GENERALI :VISION E MISSION

In riferimento alla vigente normativa italiana ed europea in materia di istruzione e formazione e all'Atto di Indirizzo per le attività e scelte di gestione della scuola adottato dal Dirigente Scolastico (prot. 0012611 del 6/12/2021), l'Istituto Comprensivo Cuoco-Schipa intende "fare scuola" ponendo al centro del processo educativo la crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della solidarietà, del confronto con l'altro, dell'inclusione.

In quest'ottica e tenendo prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti anche in termini di utenza e dei bisogni educativi di una società in continua trasformazione, sempre

più complessa ed eterogenea, l'istituto si impegna per:

-promuovere, attraverso l'autonomia scolastica, il successo formativo di tutti e di ciascuno rispondendo alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica al fine di garantire percorsi inclusivi, basati sul raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

- Combattere la dispersione scolastica e la demotivazione creando una scuola inclusiva ed innovativa che possa consentire a tutti gli attori coinvolti di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamentali essenziali delle esperienze di apprendimento e della crescita di ognuno.

- Favorire l'inclusione e l'apprendimento per tutti adottando interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento, all'innovazione e alla qualificazione professionale dei docenti.

-Promuovere un'educazione globale e interculturale che contribuisca a far acquisire agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze necessarie per la comprensione, la partecipazione e l'interazione critica con la nostra società globale, in quanto cittadini responsabili del mondo.

La **"Vision"**, condivisa a livello collegiale, rappresenterà la direzione e la proiezione delle suddette aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano si attiveranno per coinvolgere tutti gli stakeholder nell'attuazione di questo progetto: ***"Far diventare l'Istituto un Polo Culturale di riferimento per il Territorio promuovendo azioni di inclusione ed innovazione"*** con un'intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni.

Includere, accogliere, formare ed orientare tra esperienze significative ed innovazione sono i principi ispiratori della **Mission** della Scuola.

Il nostro Istituto, nell'ottica della valorizzazione di una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, ha previsto i seguenti obiettivi di lungo periodo :

-Incrementare il successo formativo attraverso l'aumento della motivazione allo studio degli alunni proponendo un'adeguata attività di sviluppo di conoscenze, abilità e competenze e fornendo loro gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e

concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente.

- Valorizzare la partecipazione delle famiglie e implementare con il territorio azioni di informazione, coordinamento, cooperazione per offrire agli studenti una adeguata progettazione di percorsi positivi e mirati di realizzazione personale e sociale.

- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli per valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

-Potenziare gli strumenti e i sussidi didattici informatici promuovendo anche un'adeguata formazione professionale al fine di creare un'opportunità di crescita per il personale docente e, di conseguenza, per gli alunni.

-Promuovere l'innovazione metodologica mediante la ricerca e la sperimentazione di nuovi modelli e strumenti didattici e organizzativi per sostenere lo sviluppo di una vasta gamma di competenze rilevanti nell'epoca della globalizzazione e volta al recupero motivazionale degli alunni verso lo studio delle varie discipline e all'acquisizione da parte di essi di un'adeguata metodologia di studio (imparare ad imparare), in grado di garantire con successo anche lo studio nei successivi gradi scolastici.

-Implementare le iniziative volte all' Educazione alla Cittadinanza attiva e Globale, alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.

-Incrementare le iniziative volte all'Educazione alla sostenibilità ambientale attraverso processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita da assumere e da diffondere all'interno della comunità.

-Sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché il rispetto dell'identità, della lingua, della cultura, dell'ambiente naturale predisponendo e realizzando azioni che consentano lo scambio culturale con alunni di altre culture.

La Vision di una scuola innovativa ed inclusiva si svilupperà su due coordinate fondamentali ed interconnesse : la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.



qualità organizzativa

- istituzione complessa aperta e flessibile
- prevedibilità (riconoscibilità) dello sviluppo organizzativo
- genitori e alunni collaboratori nella gestione
- apertura al territorio
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate
- diversificazione dell'offerta formativa
- insegnamento critico e riflessivo.
- aumento dell'autonomia e della responsabilità.
- leadership diffusa
- incoraggiamento alla sperimentazione
- condivisione delle informazioni e ascolto attento
- promozione del confronto e dello scambio
- flessibilità nell'organizzazione scolastica
- considerazione del benessere delle persone sul lavoro

qualità pedagogica

- Scuola come comunità e ambiente di apprendimento
- centralità dell'allievo che apprende come apprendere
- formazione unitaria e multipla
- raggiungimento di una cultura dell'autovalutazione
- Scuola come sistema integrato
- di processi e di relazioni
- collaborazione collegiale
- pensiero critico in continua evoluzione
- valutazione trasparente
- garantire la libertà e l'autonomia dell'insegnante
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

In linea con la Vision d'istituto e con le priorità definite con il RAV, in riferimento agli obiettivi formativi indicati dalla L.107 che costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola circa l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, i processi da attivare dall'Istituzione scolastica saranno volti a:

-innalzare i livelli di istruzione e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e di quelle logico-matematiche attraverso la valorizzazione di percorsi di apprendimento differenziati (azioni di recupero, consolidamento e potenziamento);

- condurre gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti responsabili sul piano civile, etico e sociale incrementando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione della diversità, del rispetto delle differenze e il dialogo interculturale;
- promuovere l'arte nei suoi vari linguaggi come strumento educativo-didattico per migliorare l'apprendimento e agire come leva per incrementare la motivazione allo studio;
- implementare azioni progettuali che mirino al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale in prospettiva di una "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti nell' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- incrementare la ricerca e la sperimentazione di strategie metodologiche innovative, relativamente alla didattica inclusiva e alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- progettare attività extracurricolari, anche con finanziamenti europei e regionali (PON e POR) , che rafforzino l'azione formativa della scuola attraverso l'apertura pomeridiana della scuola.
- promuovere iniziative che valorizzino la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- realizzare azioni che promuovano la continuità educativa e l'orientamento fin dalla scuola dell'infanzia, aiutando gli alunni a diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento e a costruire un personale progetto di vita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE-PNSD

L'istituto intende continuare ad affrontare la sfida dell'innovazione educativa incentivando ulteriormente la creazione di ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica quotidiana l'utilizzo delle tecnologie al fine di intervenire nei processi formativi sviluppando competenze che permettano agli alunni di affrontare con strumenti adeguati una realtà dinamica ed in continua evoluzione. Creare "Spazi di apprendimento innovativi" significherà caratterizzarli con flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, all' apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività e all' utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

La Scuola, da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale, in linea con quanto definito nel Piano della scuola digitale ha già cercato di rispondere ai settori indicati: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO- AMMINISTRAZIONE DIGITALE- IDENTITÀ DIGITALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI- LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

- incrementando le tecnologie informatiche in tutti i plessi al fine di facilitare la creazione di ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali che favorissero l'innovazione e la creatività digitale.

- migliorando la gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzando i servizi digitali innovativi per le famiglie, gli studenti, il proprio personale (amministrazione digitale, registro elettronico, sito web...);

- creando un'identità digitale per docenti e studenti per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti;

- creando un curriculum per la cittadinanza digitale centrato sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy) capace non solo di sviluppare competenze digitali ma anche di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

- promuovendo percorsi di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative

In linea con quanto finora attivato, si continuerà ad operare per favorire una scuola aperta, flessibile ed innovativa capace di raggiungere i seguenti traguardi:

- rafforzamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso un



apprendimento attivo stimolato da pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare l'apprendimento che le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive;

- inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e strumenti informatici per tutti gli studenti, anche per quelli provenienti da contesti sociali svantaggiati, DSA e con disabilità;
- qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, per garantire agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento sociale e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- flessibilità nella gestione dell'organico dell'autonomia, del tempo, dell'articolazione disciplinare e il coordinamento degli ambienti di apprendimento;
- riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale attraverso l'uso di metodologie e strategie didattiche quali il Jigsaw, il debate, il cooperative learning, la flipped classroom, la peer education, ecc;
- innovazione curricolare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali e di gruppo;
- uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione e lo scambio di materiale scolastico multimediale;
- cultura della collaborazione e condivisione di buone pratiche a livello di istituto creando una repository comune;
- formazione e aggiornamento continuo degli insegnanti come ruolo chiave per il processo di innovazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRO ORARIO DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Ordine di scuola	Plesso	Tempo scuola	Orario
Scuola dell'Infanzia	Cuoco-Cairorli	tempo pieno curricolo di 40 ore	8.00 -16.00
Scuola primaria	Cuoco	tempo pieno curricolo di 40 ore	8.00 -16.00
Scuola primaria	Cairolì	tempo pieno curricolo di 40 ore	8.00 -16.00
Scuola primaria	Carducci	tempo normale curricolo di 27 ore	8.00 – 13.30
Scuola primaria	Cuoco	tempo normale con due prolungati	8.00 – 13.00 – lun. merc. ven.

		curricolo di 29 ore	8.00 -15.00 – martedì e giovedì
Scuola Secondaria di 1° grado	Schipa	tempo normale curricolo di 30 ore	8.00 -14:00

L' ATTIVITA' DIDATTICA È DISTRIBUITA SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI

Si precisa che ,attualmente, gli orari di ingresso e di uscita della scuola dell'Infanzia e Primaria sono scaglionati, e quindi variano, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria

MONTE ORE DISCIPLINE								
riferimento normativo: d.lgs. n°59 del 19.04.2004								
SCUOLA PRIMARIA								
	CLASSE I		CLASSE II		CLASSI III		CLASSI IV E V	
DISCIPLINE	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO
LINGUA ITALIANA	8	10	8	9	6	9	6	9
MATEMATICA	6	8	5	8	5	8	5	8

SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1	1	1	1
STORIA	2	3	2	3	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2
MUSICA	1	2	1	2	1	2	2*	2
EDUCAZIONE FISICA	1	2	1	2	1	2	1**	2
LINGUA 2	1	1	2	2	3	3	3	3
RELIGIONE O ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE DISCIPLINE	27	35	27	35	27	35	27	35
MENSA	2	5	2	5	2	5	2	5
TOTALE	29	40	29	40	29	40	29	40

*nelle classi quarte e quinte del tempo prolungato è in atto, dall' a. s. 2015/16 un'ora di sperimentazione musicale con ampliamento di un'ora del monte ore della disciplina (se è a disposizione un docente esperto all'interno dell'organico dell'autonomia).

**nelle classi quarte e quinte del tempo prolungato, in caso di attivazione del progetto scuola attiva kids, le ore di educazione fisica saranno due, di cui una sarà supportata dall'esperto esterno.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Discipline	Ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Approfondimento	1

Matematica e scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione/Alternativa	1
Totale ore discipline	30

MONTE ORE ANNUALE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e nello specifico all' **Art. 2 comma 3** che prevede che, per ciascun anno di corso, l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue, il nostro Istituto si è così organizzato:

Scuola dell'infanzia

L'Educazione Civica è competenza trasversale a tutti i campi di esperienza ed inoltre nelle UDA, programmate per fasce d'età, è stata predisposta una FASE concernente le attività specifiche riferite all'Educazione Civica. Anche una specifica attività progettuale contribuirà al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Scuola Primaria e Secondaria di 1 grado

L'Educazione Civica sarà trattata in maniera trasversale e sarà articolata attraverso una UDA interdisciplinare che farà riferimento alle seguenti aree in cui si svilupperanno diverse tematiche :

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

In riferimento all'art.2 comma5 della stessa legge, per ciascuna delle classi è stato individuato come docente con compiti di coordinamento l'insegnante prevalente per la scuola primaria ed il coordinatore di classe per la scuola Secondaria.

Si allega quadro orario per l'insegnamento dell'educazione civica per un totale di 33 ore annuali.

ALLEGATI:

Quadro orario educazione civica (1).pdf

IL CURRICOLO

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi, emotivi e relazionali attraverso esperienze educative e didattiche progressive e graduali intenzionalmente progettate per favorire lo sviluppo integrato dei vari aspetti della personalità di ciascun allievo. L'unitarietà del percorso non dimentica però la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il curriculum è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha fatto emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste normative nazionali ed europee. Questo ha comportato il possibile arricchimento del monte-ore di alcuni insegnamenti, l'utilizzazione della flessibilità oraria consentita, l'introduzione di modalità organizzative che si sono ritenute più rispondenti agli scopi. Di conseguenza un curriculum costruito in un rapporto

di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente e in cui si è lavorato per :

- centrare l'attenzione sulla didattica "per competenze" progettando Unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari ,sulla base di un modello unico, elaborato collegialmente per i tre ordini di scuola.
- promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze;
- usufruire della mappatura e della certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e dell'autovalutazione;
- condividere strumenti criteri e strumenti di valutazione;
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinare.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE E ASPETTI QUALIFICANTI

Il curricolo verticale dell'istituto è il risultato di un lavoro svolto in sinergia tra i docenti dei diversi ordini di scuola che ha permesso la contaminazione di modalità didattiche nel progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che favorissero di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La sua strutturazione è stata anche un'occasione per rinnovare nel corpo docente la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali e normativa europea, nell'ottica di una didattica

generativa, orientata alla costruzione di competenze. Inoltre, nella sua prospettiva di unitarietà e verticalità è stato strutturato in modo da integrare sia il curriculum di educazione civica che di cittadinanza digitale.

Il curriculum elaborato ha assunto come proprio elemento qualificante la **continuità**, con particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi tipi di scuola. Curriculum verticale però non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità di crescita e formazione. Ciò ha determinato una progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento.

Altro aspetto qualificante è la **flessibilità** poiché il nostro curriculum si presenta come un curriculum dialogante tra alunni, insegnanti, famiglia, territorio e tra saperi, motivazioni, dinamiche culturali, sociali ed economiche. Riflettere comparativamente su curriculum e territorio significa porsi su un piano verso il quale confluiscono le richieste del territorio, dei genitori, degli studenti. Un curriculum dalla struttura flessibile significa che è adattabile alla situazione contingente e ad una continua verifica in progress. Un curriculum flessibile dialoga e si aggiorna anche in riferimento alla nuova normativa in materia di formazione e di istruzione. Difatti, nel corrente anno scolastico, 2021-22, il curriculum di scuola Primaria, al fine di creare un sistema integrato di progettazione e valutazione alla luce del nuovo decreto ministeriale sulla valutazione, è stato rielaborato da una specifica commissione e approvato in sede di Collegio dei docenti.

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline partendo dalle competenze chiave europee, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli emotivi - relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. In tale prospettiva, il nostro istituto, al fine di offrire un'offerta formativa che sviluppasse in modo integrato i vari tipi di competenza ha adottato una metodologia di lavoro per competenze promuovendo una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline, senza sottovalutare l'aspetto relazionale ed emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento. Per questi motivi l'offerta formativa sarà volta a promuovere innanzitutto la

partecipazione/esperienza; la comunicazione/relazione con i pari; la motivazione. Difatti si ritiene che l'approccio didattico più proficuo sia quello che stimola la partecipazione della classe, attivando processi di "comprensione", "scelta", di "condivisione", di "problem solving".

A partire dal curriculum verticale si è proceduto articolando la programmazione didattica in Unità Didattiche di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari e/o Intercampo per favorire lo sviluppo dei processi cognitivi e metacognitivi che sono alla base di un apprendimento significativo. In quest'ottica anche l'adozione di metodologie e strategie didattiche attive ed innovative sono alla base per trasmettere valori e competenze, per cui si proporranno contesti di applicazione laboratoriale.

Per ogni ordine di scuola, sono stati declinati all'interno dei campi di esperienza, delle discipline e del comportamento anche le competenze chiave di cittadinanza al fine di raggiungere i traguardi di competenza declinati nella rubrica allegata. Ciò vuol dire costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace in quanto nella vita reale oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo, procedurale e pragmatico, sono necessarie anche competenze trasversali ossia competenze comunicative, metacognitive, metaemozionali, personali e sociali. Ne consegue che l'intera progettazione d'istituto, nei suoi vari aspetti e in un'ottica integrata, sarà improntata all'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delle competenze di cittadinanza e delle competenze di base in riferimento agli assi culturali (DM n. 139 del 22.08.2007). Inoltre, la scelta di tematiche comuni all'intero istituto, quali l'Educazione alla Cittadinanza globale e digitale, alla Sostenibilità Ambientale integrate con l'Educazione civica, saranno un ulteriore stimolo ad attivare esperienze che stimolino la capacità di pensare contribuendo a formare individui competenti, autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro.

All'interno delle varie UDA, opportunamente adeguate in caso di attivazione della DaD, i docenti saranno attenti a:

- creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- a promuovere un tipo di apprendimento collaborativo e tra pari;

-a centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;

-fare un uso sistematico di rubriche valutative e di strumenti di autovalutazione per gli alunni

Il curricolo verticale è consultabile sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.ic9cuocoschipa.edu.it/curricolo-d-istituto/>

ALLEGATI:

TRAGUARDI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettualità dell'istituto Cuoco-Schipa si sviluppa in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa risultano pertanto coerenti con le finalità dei singoli ordini scolastici, con il curricolo verticale delle competenze ma afferenti ad un progetto complessivo fondato su orientamenti didattici comuni e su linee educative condivise. Essa comprende aree essenziali che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Area competenze di base: azioni progettuali che mirano al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (L1 e L2) e delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Area artistico-musicale: azioni progettuali che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Area ludico-motoria e sportiva: azioni progettuali che offrono un ampio ventaglio di stimoli,

come attività ludico-motorie e di avviamento allo sport, l'organizzazione di giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti del settore.

Area inclusione :

- attraverso la presenza di una professionista specializzata, sostegno psicologico -emotivo per alunni, docenti e famiglie;
- screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento;
- attività di educazione all'affettività e all'accettazione della diversità come risorsa;
- iniziative di alfabetizzazione culturale L2 per alunni stranieri;
- progetti di educazione alla salute e per il benessere psico-fisico.

Area di educazione alla cittadinanza:

- in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali e nazionali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi , quali : conoscenza e tutela del patrimonio artistico e ambientale territorio, lotta al bullismo e cyber-bullismo, educazione alla legalità, educazione alla sostenibilità ;
- azioni progettuali di intercultura quali E-twinning e Educhange
- azioni progettuali per lo sviluppo ed il potenziamento di competenze digitali.

Area Continuità ed orientamento:

- progetti accoglienza Scuola infanzia-primaria-secondaria di 1°grado
- progetti continuità Scuola infanzia-primaria-secondaria di 1°grado
- progetto orientamento Scuola secondaria di 1° grado

Area finanziamenti esterni:

- Progetto Erasmus
- Progetti PON FSE-FSR
- Progetto Scuola Viva POR Campania FSE

Visite guidate e viaggi di istruzione

Tra le iniziative di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa rientrano anche le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione che costituiscono parte qualificante dell'offerta formativa in quanto approfondimento della capacità di apprendere, possibilità di esperienza, opportunità di conoscenza, socializzazione e formazione per gli studenti. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa e in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, l'istituto, ad inizio anno, procede con una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività formative per gli alunni.

AREA INCLUSIONE

L'Inclusione scolastica è un processo dinamico che coinvolge tutta la comunità scolastica in un approccio educativo che si fonda sul rispetto della dignità umana, delle pari opportunità, dell'equità, del diritto allo studio, valido per tutti gli alunni, non solo per alunni con Bisogni Educativi Speciali. In quest'ottica, la nostra istituzione si pone come obiettivo quello di essere una scuola inclusiva in grado di :

- rispondere ai bisogni degli alunni come PERSONE;
- valorizzare le differenze;
- garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni;

- rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione piena di tutti gli alunni;
- combattere la dispersione scolastica riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno.

A tal fine, intense sono le relazioni intraprese con l'ASL, la Municipalità, le Associazioni e università del territorio, stipulando protocolli di intesa e accordi di programma al fine della definizione di buone prassi inclusive, della realizzazione di azioni progettuali specifiche e di attività di informazione/formazione.

Ogni anno viene predisposto il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), previsto dalla D.M.n.12/2012 e dalla C.M. n.8/2013, partendo dall'assunto che la diversità è una risorsa per far emergere le specificità di ognuno, e rappresenta, quindi, uno strumento dinamico di lavoro utile ad indirizzare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, ritenendo l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. Il documento si pone come uno strumento per ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il PAI 2021-22 è pubblicato sul sito web della scuola al seguente link:

https://www.ic9cuocoschipa.edu.it/public/files/page_371/pai_a_s_2020-2021_.pdf

La scuola ha inoltre definito specifici protocolli di accoglienza e di integrazione per gli alunni disabili, per quelli stranieri e per gli alunni adottati.

I documenti suddetti sono consultabili sul sito web della scuola

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

L'Istituto è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette

l'individuazione di situazioni di rischio attraverso una specifica azione progettuale.

Nella scuola è presente uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Anche per gli alunni stranieri e/o figli di genitori non italofoni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico vengono realizzate attività di accoglienza e percorsi progettuali specifici per favorire il processo di alfabetizzazione alla lingua italiana facilitando il loro percorso di integrazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto in risposta all'eterogeneità della sua utenza e in riferimento alle priorità e traguardi definiti nel RAV, pianifica, grazie all'organico dell'autonomia, azione di recupero, consolidamento e potenziamento curricolare per l'intero anno scolastico. Dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio ha lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento permettendo un miglioramento degli esiti. Investire sul potenziale conoscitivo significa fornire agli alunni occasioni, contesti, strumenti e strategie per "IMPARARE AD IMPARARE", competenza fondamentale che richiede non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive. Le metodologie prevalenti per realizzare lo scopo vanno dall'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze, al tutoring (apprendimento fra pari), alla didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo), all'uso mirato della tecnologia a supporto della didattica.

La scuola, grazie alla flessibilità organizzativo-didattica e all'uso dell'organico dell'autonomia realizza attività di gruppo a "classi aperte, finalizzate ad azioni di recupero, consolidamento e

potenziamento soprattutto delle competenze linguistiche (L1-L2) e matematico-scientifiche, così come previsto dalle priorità delineate nel RAV. Il perdurare dell'emergenza sanitaria però ha dettato la necessità di adottare modalità organizzative diverse per rispondere ai protocolli di sicurezza.

Le attività vengono svolte in orario scolastico ed extrascolastico secondo la seguente organizzazione:

Per la scuola primaria:

- azioni di recupero e potenziamento delle discipline di italiano, inglese e matematica in orario scolastico condotte dai docenti all'interno della classe di appartenenza o all'esterno, ma solo con alunni provenienti dalla stessa classe;

- potenziamento extrascolastico della lingua inglese avvalendosi del contributo delle famiglie e di esperti esterni selezionati attraverso uno specifico bando.

Per la scuola Secondaria di 1° grado:

- moduli di recupero e potenziamento per le discipline di italiano matematica, arte, inglese e francese, in orario scolastico che extrascolastico;

- corsi extrascolastici di potenziamento della lingua inglese e francese per il conseguimento di certificazioni linguistiche.

PROGETTUALITÀ PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto, per ottimizzare la sua azione inclusiva e promuovere ulteriormente un adeguamento dei processi di insegnamento ed apprendimento ai bisogni formativi di tutti gli allievi, ha definito i seguenti progetti:

"Differenziamo per includere": progettualità volta al recupero, al consolidamento e al potenziamento, attingendo alle risorse dell'organico potenziato, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Tale progettualità mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, permette di valorizzarne le differenze e di trasformarle in risorse, favorendo in tal modo la reale inclusione di tutti all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento del successo formativo e dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

-Progetto di alfabetizzazione alunni stranieri: azione attuabile grazie ad un protocollo di intesa stipulato con l'associazione ONLUS TRAPARENTESI.

-"Screening DSA: l'individuazione precoce come strumento di inclusività": azione progettuale che trova il suo fondamento normativo nel dettato della Legge 170/2010 art.3 comma 3 Questo progetto che la scuola porta avanti già da diversi anni, vuole offrire la possibilità di uno spazio di riflessione su un campione particolarmente rilevante e rappresentativo della popolazione scolastica dell'Istituto, al fine di promuovere per gli alunni il benessere scolastico e il successo formativo. Il progetto si prefigge gli obiettivi di:

-attuare un'indagine conoscitiva degli alunni delle classi terze e da quest'anno anche quarte della Scuola Primaria e delle classi prime della Secondaria di Primo Grado mediante la somministrazione di uno screening, previa autorizzazione dei genitori;

-la realizzazione di un intervento mirato sia nei casi diagnosticati, sia su quelli che, pur non essendo certificati, presentano indicatori di rischio sia nell'area linguistico-espressiva che in quella logico-matematica;

-segnalare alle famiglie i bambini a rischio, al fine di avviare l'iter di approfondimento diagnostico.

-Progetto di PET Therapy in collaborazione con l' ASL e l'Università Federico II di Napoli

Nell'ambito del Protocollo stipulato con l'ASL NA1 , il CRIUV e l'Università Federico II di Napoli, il nostro Istituto è coinvolto da diversi anni nella sperimentazione di un percorso di educazione assistita dagli animali secondo il modello federiciano". Il progetto mira a favorire lo sviluppo psicofisico e nutrizionale dell'individuo nell'ambito di un equilibrato rapporto terra-animale-uomo; a sviluppare una coscienza civica e competenza emotiva per agevolare legami interpersonali. L'efficacia della pet therapy sta, infatti, proprio nella relazione interspecifica, in cui uomo e animale sono in comunicazione circolare e in cui avviene uno scambio emotivo. Il paziente percepisce il linguaggio non verbale dell'animale e i suoi benefici.

-Partecipazione ai bandi POR Campania FSE, finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo con cui la Regione Campania, a partire dall'anno scolastico 2016/17, promuove una serie di interventi finalizzati a potenziare l'offerta formativa rafforzando la relazione tra

scuola, territorio e cittadini.

- Progetto **"Sbullizziamoci"**, azione che si propone di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche in collegamento con il progetto del MIUR "Generazioni connesse" al quale il nostro istituto partecipa da oltre 3 anni, rispondendo alle disposizioni a tutela dei minori sancite dalla legge 71/2017.

-Progetto **INCLUSANDO** Scuola primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Il progetto è finalizzato alla conoscenza e accoglienza della diversità e si articola tra teoria e pratica. L'azione progettuale è volta a sensibilizzare il gruppo sulle problematiche dei DA al fine di poter avviare un vero percorso di inclusione all'interno del contesto scolastico. Promuove la conoscenza della sindrome dello spettro autistico in classe e gli attori che intervengono sono: i docenti di sostegno, i genitori dell'alunno coinvolto, operatori esterni e ASL.

L'azione progettuale inoltre promuove attività educativo -didattiche e di osservazione finalizzate all'inclusione della diversità e del disagio e al recupero di situazione problematiche comportamentali ed apprenditive.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha una finalità educativa essenziale in quanto aiuta gli studenti e le studentesse nel loro processo di maturazione. Per questo motivo una corretta valutazione deve essere adeguata ad un piano razionalmente concepito, rispondere a delle finalità chiare ed utilizzare dei mezzi adeguati a ciò che si sta valutando. L'istituto promuove a livello collegiale :

-lo sviluppo di una cultura della valutazione capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;

-la valutazione come processo regolativo che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare;

-la promozione e la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze;

-lettura dei dati valutativi interni ed esterni per innescare processi migliorativi nella didattica funzionali al miglioramento degli esiti degli studenti.

- l'uso dei dati valutativi per la lettura critico-interpretativa del contesto in termini di prassi didattiche, processi organizzativi, modalità di comunicazione interna;

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, dei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze esistenziali ed ha lo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini individuando opportune strategie per valorizzare o potenziare le abilità.

A conclusione dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia le insegnanti raccolgono tutte le informazioni in una scheda che riassume il livello di competenza raggiunta dai bambini. Questo tipo di valutazione costituisce un utile strumento per lo scambio di informazioni sugli alunni in ingresso alla scuola primaria e per la formazione delle future classi prime.

Gli strumenti di verifica adottati sono:

- schede di osservazione per la verifica iniziale dei prerequisiti
- scheda di rilevazione degli apprendimenti e comportamenti in itinere e finale
- scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell' Infanzia
- rubrica di valutazione delle competenze chiave per gli alunni di 5 anni in uscita

Alla fine del triennio della scuola dell'Infanzia la valutazione dei livelli di apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza stabiliti in sede collegiale corrispondono

ad una scala di 4 livelli.

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Nel processo valutativo, sono correttamente coniugate le tre anime della valutazione: quella diagnostica, in fase iniziale e orientativa, quella in itinere, nella fase intermedia e la valutazione finale che è quella sommativa del processo formativo. Tutte concorrono ad orientare, adattare e valutare il percorso formativo degli alunni.

Concorrono alla valutazione dell'alunno sia le conoscenze, le abilità e le competenze che la riflessione sul suo percorso personale di apprendimento nel tempo, attraverso la definizione di specifici descrittori riferiti ai diversi livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) nella scuola primaria, così come stabilito dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, e a valori numerici nella scuola Secondaria di primo grado.

In seguito alla suddetta legge, nella scuola Primaria il collegio dei docenti sta proseguendo nel lavoro di innovazione del processo valutativo attraverso il lavoro cooperativo degli interclassi per l'individuazione degli obiettivi da sottoporre nella valutazione quadrimestrale.

Gli strumenti interni di verifica sono costituiti da :

- prove orali: colloqui, interrogazioni / esposizioni argomentative
- test scritti a risposta multipla, risposta aperta, risposta chiusa, domande vero /falso.
- elaborazioni testuali per valutare: competenza ideativa e di produzione, competenza sintattica, competenza semantica, competenza ortografica.
- prove pratiche
- prove strutturate di Istituto
- compiti di realtà disciplinari ed interdisciplinari

Gli strumenti di valutazione, condivisi a livello collegiale, sono:

- Analisi dei prerequisiti per le classi prime
- Osservazione sistematiche
- griglie di valutazione delle prove strutturate d'istituto

-rubrica di valutazione di processo e di prodotto

-autobiografia cognitiva

-rubrica della valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Documenti di valutazione adottati:

□ Documento di valutazione predisposto alla fine di ogni quadrimestre e che riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale.

Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Monitoraggi

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, con particolare attenzione alle classi di passaggio, dei risultati delle prove strutturate d'istituto e delle prove standardizzate nazionali.

ALLEGATI:

strumenti valutazione UDA_.pdf

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la **continuità del processo educativo** tra i diversi ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curriculum verticale per competenze e attraverso precise procedure ed un progetto continuità che pongono attenzione non solo ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola ma anche ad una continuità metodologica e didattica. Difatti gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico. Le finalità della continuità vengono perseguite dall'Istituto attraverso l'adozione e condivisione collegiale di strumenti specifici (schede di passaggio, protocolli operativi, ecc.) e occasioni di incontro tra docenti dei diversi ordini per assicurare "continuità" metodologica nello sviluppo delle competenze di tutti gli alunni. Ne conseguono costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale che vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come:

- collaborazione tra i docenti delle classi ponte scambio reciproco d'informazioni e condivisione di metodologie e strategie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti comuni;
- progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni;
- coordinamento dei curricoli-promozione della continuità orizzontale con incontri scuola-famiglia, rapporti con gli enti Locali, le Unità sanitarie, le Associazioni del territorio.

Le seguenti procedure di continuità ed orientamento delineano il piano di lavoro progettato a cui sottendono obiettivi comuni, buone pratiche e strategie che la nostra scuola intende perseguire per poter essere in linea con quanto pianificato all'interno del piano di miglioramento.

PROCEDURE CONTINUITA' verticale ed orizzontale	
Azioni	Tempi
Incontro informativo, dopo l'assegnazione delle classi, tra docenti delle classi uscenti e di nuova formazione	Settembre

Pianificazione Progetto Accoglienza con particolare attenzione agli alunni BES per i quali sono previsti momenti di accompagnamento nel nuovo contesto scolastico.	Settembre
Incontro informativo scuola- famiglia per i nuovi iscritti	Settembre
Realizzazione Progetto Accoglienza per i nuovi iscritti alle classi iniziali	Settembre
Incontri di raccordo tra insegnanti di intersezione e classi parallele per la per la condivisione di buone pratiche e la pianificazione didattica: programmazione, individuazione di prove di verifica e test comuni per le classi parallele/sezioni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - progetti comuni per sezioni/ classi parallele	Settembre : incontri periodici durante l'intero anno scolastico
Pianificazione di Progetti di raccordo con il Territorio e/o con risorse esterne alla scuola	Settembre /ottobre
Monitoraggio gradimento Progetto Accoglienza	Ottobre
Incontri della Commissione Continuità e lo Staff di Dirigenza di competenza per la seguente pianificazione: -Open Day - Progetto Continuità : attività laboratoriali comuni tra alunni delle classi ponte Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria; incontri tra docenti per condivisione di strategie e metodologie didattiche	Settembre /ottobre/novem bre
Realizzazione dell'Open Day nei tre ordini di scuola	Dicembre/Gennaio
Elaborazione/ridefinizione delle schede di passaggio per la valutazione delle competenze degli alunni in uscita funzionali alla formazione delle classi ed elaborate dallo staff di competenza	Febbraio
Raccolta delle schede di passaggio degli alunni per la rilevazione dati e successiva elaborazione	Aprile

Stesura e compilazione della certificazione delle competenze degli alunni in uscita di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado	Maggio/giugno
Monitoraggio gradimento Progetto Continuità	Maggio/giugno
Formazioni delle nuove classi iniziali	Luglio/settembre

L'orientamento, nel quadro delle finalità educative e delle scelte formative strategiche del PTOF e del PDM dell'Istituto, è articolato in un percorso continuo nei tre ordini di scuola che favorisca negli alunni:

- l'acquisizione consapevole della propria identità;
- lo sviluppo di conoscenze essenziali necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto alla progettualità personale;
- l'acquisizione della fiducia in sé stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita;
- l'acquisizione di una identità personale e sociale imperniata su conoscenze, valori e interessi;
- l'acquisizione di abilità e capacità orientative essenziali per inserirsi nel contesto sociale.

PROCEDURE ORIENTAMENTO	
Azioni	Tempi
Adeguamento procedure Orientamento	Settembre ottobre
Didattica orientativa: raccordo curricolare fra i tre ordini di scuola attraverso la progettazione d'Istituto per competenze e la preparazione delle prove di ingresso	Settembre ottobre
Promozione di attività di orientamento informativo	Settembre ottobre
Incontro con genitori e alunni delle classi terze di scuola Secondaria di 1°	Dicembre

grado per:	
- illustrare le linee del Progetto Orientamento	
-fornire loro un quadro esplicativo delle Scuole Secondarie di 2° grado e delle varie opportunità di scelta degli alunni	
Contatti con le Scuole Secondarie di 2° con le quali intraprendere relazioni proficue e concordare la programmazione delle uscite per partecipare a eventuali laboratori proposti e agli open-day orientativi, Orienta-day per le famiglie.	Dicembre gennaio
Somministrazione agli alunni delle classi terze di un questionario orientativo	Dicembre
Raccolta, monitoraggio e valutazione del "Questionario orientativo"	Gennaio
Prima compilazione della proposta orientativa	Fine gennaio
Incontro orientativo dei docenti della Scuola dell'Infanzia, con supporto della scheda di valutazione intermedia, con i genitori degli alunni dell'ultimo anno anticipatari	Gennaio febbraio
Elaborazione dei dati relativi agli esiti a distanza	Giugno
Monitoraggio del Consiglio orientativo (scuola dell'Infanzia)	Giugno
Per la Secondaria di I°, completamento della compilazione della proposta orientativa nell'ambito dei consigli di classe da effettuarsi durante gli scrutini finali.	Giugno

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano

affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Difatti il nostro istituto, essendo una scuola del primo ciclo, nel rispetto della normativa vigente, ha garantito la regolare frequenza di tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, e adotterà la DaD solo in caso si dovesse verificare la suddetta condizione o in caso di intere classi in quarantena. La DDI sarà attivata esclusivamente per gli alunni in condizioni di fragilità, subordinando il monte ore delle attività all'età degli alunni.

Premesso ciò, il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 dal Collegio dei Docenti in data 7/10/2020 con delibera n.10 , intende favorire un'offerta formativa ricca e articolata per gli alunni del primo ciclo d'istruzione, considerando le esigenze di tutti gli alunni, in specie quelli più fragili, e stimolare l'elevata professionalità degli insegnanti, valorizzando l'autonomia scolastica, in conformità a quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

In tale piano si specificano le modalità di realizzazione della didattica a distanza, in un “equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone”, in scenari pedagogici e didattici integrati in queste due modalità della proposta di apprendimento, cercando anche di investire sulla pregressa esperienza di didattica a distanza, per non perdere tutto ciò che è stato costruito nei precedenti mesi di apprendimento a distanza, ma mettendo a sistema le pratiche rivelatesi più efficaci e inclusive.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- decreto Ministero dell'Istruzione 7 agosto 2020, n.89 di cui le linee guida costituiscono l'allegato A.
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

-art.31, comma 3 dell'ordinanza del Ministero dell'Istruzione 16 maggio 2020, n.10

- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il nostro Istituto, grazie ai precedenti FESR e agli ultimi finanziamenti in materia, dispone di strumenti tecnologici alquanto nuovi e funzionanti (LIM, tablet, computer, ecc.) soprattutto al Plesso Cuoco, ciononostante la dotazione andrebbe incrementata nei plessi Cairoli e Schipa. Tali strumenti sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Inoltre si sta procedendo con una nuova un'indagine presso l'utenza per rilevare il fabbisogno di dispositivi digitali al fine di prevedere, secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'istituto, la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

OBIETTIVI

-favorire l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DaD, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

-favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

-garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

-privilegiare un approccio didattico che, basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, sia orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la natura sociale e costruttiva della conoscenza;

-contribuire allo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità e l'utilità;

- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli alunni e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità degli alunni nelle attività proposte, osservando con continuità il loro processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali e le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo loro un riscontro immediato e costante;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso i canali ufficiali di comunicazione dell'istituto per garantire l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DaD mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

DDI PER ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ e DAD PER CLASSI IN ISOLAMENTO.

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predisporrà dei percorsi didattici personalizzati in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora un'intera classe sia posta in quarantena per accertati casi di positività, i docenti della classe attiveranno la DaD assicurando attività sincrone e asincrone per il tempo previsto.

LE METODOLOGIE

Le attività didattiche in modalità digitale richiedono l'adozione di metodologie centrate sul

protagonismo degli alunni e che consentano percorsi interdisciplinari definendo momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale a distanza quali, ad esempio, **la didattica breve, il cooperative learning, la flipped classroom, il debate, Digital Storytelling.**

Tali metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

STRUMENTI PRIVILEGIATI

Per assicurare unitarietà all'attività didattica si predisporrà l'utilizzo per tutti gli ordini di scuola:

- della piattaforma Microsoft Teams che garantisce sicurezza e privacy, agevola lo svolgimento delle attività sincrone ed è fruibile da qualunque tipo di device o sistema operativo;
 - del registro elettronico ARGO-Did up per rilevare la presenza dei docenti, registrare la presenza alunni, annotare argomenti e attività svolte, registrare la programmazione, comunicare con la famiglia e annotare compiti;
 - della piattaforma Microsoft Teams per le riunioni collegiali.
- in aggiunta, ciascun docente potrà integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web, app, software didattici in base alle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

In questa fase l'animatore e il team digitale garantiranno il necessario supporto perché diventino realizzabili le attività digitali progettate e diano vita alle repository – locali o cloud – per raccogliere le diverse documentazioni: elaborati degli studenti, verbali delle riunioni e quant'altro necessario per l'amministrazione della didattica; le repository saranno utili anche per le attività asincrone, in quanto i materiali archiviati saranno fruibili anche successivamente.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel caso in cui la DaD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, nel corso della settimana sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per

consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, **avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa tra una video lezione e l'altra**. Il nostro istituto, così come indicato dalle linee guida, ha quindi previsto la seguente organizzazione:

MONTE ORE DISCIPLINE	
SCUOLA PRIMARIA	
Classi prime 10 h	
Asse linguistico (italiano, L2, ed. fisica, arte, geografia, musica)	5 h e 30 minuti
IRC o alternativa	30'
Asse logico-matematico (matematica, scienze, tecnologia)	3 h 2 h
scienze	1 h
Asse storico-sociale (storia, geografia, inglese, religione/alternativa)	1 h e 30 minuti 1 h e 30'
francese	1 h
ed.civica	Trasversale
tecnologia	1 h
Totale	10 h
Classi seconde, terze, quarte, quinte 15 h	
ed. civica	trasversale
Asse linguistico (italiano, L2, ed. fisica, arte, musica)	7 h e 30 minuti
Totale	15 h

Asse logico-matematico (matematica, scienze, tecnologia)	5 h
Asse storico-sociale (storia, geografia, religione/alternativa)	2 h e 30 minuti
ed. civica	Trasversale
Totale	15 h

SCUOLA DELL'INFANZIA

INTEGRAZIONE SCUOLA INFANZIA ALLA PROPOSTA DI PIANO DI DIDATTICA DIGITALE

Come citato nel D.M. n. 89 del 7/8/2020 allegato A, "nella Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini". Pur non essendo stato stabilito dallo stesso decreto un monte ore fisso per la scuola dell'infanzia, in considerazione del lavoro svolto in DaD per l'anno scolastico 2019/20 e dei risultati ottenuti in quanto a partecipazione, si ritiene opportuno offrire anche per l'anno scolastico in corso un progetto didattico significativo che tenga conto delle diverse fasce d'età e delle esigenze delle famiglie. La proposta Dad è in linea con le UDA delle intersezioni (3-4-5 anni) conservandone per quanto possibile le finalità, le attività, gli obiettivi minimi. Le attività proposte descritte negli schemi "Programmazioni DaD" allegati alle UDA per a.s. 2020-21, non mirano ad una performance, ma ad un apprendimento significativo e alla continuità affettiva e relazionale con riferimenti precisi alle fasi delle UDA stesse, in linea con i traguardi di sviluppo per la fascia d'età. Per garantire l'unitarietà e la fruibilità della proposta si utilizzerà la piattaforma istituzionale dell'Istituto prevedendo **n. 3 ore settimanali di collegamenti in modalità sincrona/asincrona secondo le esigenze.**

SCUOLA PRIMARIA

Classi	Per tutte le classi di scuola primaria le proposte di attività in modalità asincrona saranno progettate con diverse metodologie a scelta;
Prima	Attività sincrone n. 10 ore settimanali (2 h giornaliera)
Seconda, terza, quarta e quinta	Attività sincrone n. 15 ore settimanali (3 h giornaliera)
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	
Per tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado le proposte di attività in modalità asincrona saranno progettate con diverse metodologie a scelta;	
Tutte le classi	Attività sincrone n. 15 h settimanali (3 h giornaliera)

Le lezioni saranno distribuiti su 5 giorni: dal lunedì al venerdì e si svolgeranno in orario antimeridiano, dalle 9.30 alle 13.30, così come concordato nei consigli di classe, di interclasse e di sezione.

L'orario di servizio settimanale dei docenti verrà modulato dal dirigente scolastico, sulla base di criteri fissati dal Collegio dei docenti, tenendo conto di quante ore ciascun docente dovrà dedicare alla DaD e curando che tutte le discipline abbiano un equo spazio. Nella strutturazione dell'orario settimanale della DaD, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In seguito al prolungarsi dell'emergenza sanitaria e dell'attivazione della didattica a distanza, Il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno incrementare, rispetto al piano di didattica digitale integrato precedentemente approvato, l'orario delle lezioni secondo il

segunte prospetto:

Scuola primaria:

classi prime: 15 h settimanali

classi seconde, terze, quarte e quinte: 20 h settimanali

Scuola secondaria di 1° grado:

20 h settimanali

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate (test, verifiche orali, verifiche scritte relazioni, ricerche, produzioni grafiche, presentazioni digitali, ecc.)

LA VALUTAZIONE

La valutazione è funzione attribuita ai docenti che, per essa fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel P.T.O.F.2019-22. Anche in DaD la valutazione non perde i suoi caratteri: costante, trasparente, tempestiva ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità delle attività in presenza; essa dovrà considerare non il singolo prodotto quanto piuttosto l'intero processo acquisendo come punti di riferimento la disponibilità ad apprendere, il lavoro di gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione e curerà di integrare la dimensione oggettiva dell'apprendimento con quella più propriamente formativa.

Nel processo di valutazione per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, si farà riferimento ai criteri, alle modalità e agli strumenti già adottati dal collegio dei docenti nel precedente anno scolastico in data 21 maggio 2020, riaggiornati in riferimento alla normativa vigente.

La scuola dell'infanzia ha predisposto schede di osservazione finale per gli alunni per monitorare gli aspetti relazionali, emotivi e di partecipazione durante la DaD.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il nostro Istituto ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni in condizioni di disabilità, le attività sono state e saranno comunque modulate dal Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà riferimento ai loro Piano Didattici Personalizzati e i docenti sono tenuti a concordare con la famiglia il carico di lavoro giornaliero nonché a garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Per gli alunni in grave situazione di disabilità si dovrà valutare con attenzione la possibilità di procedere con la DaD verificando che ci sia un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte le decisioni assunte dovranno essere assunte durante il GLH.

Per gli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DaD, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte, sarà opportuna la condivisione con la famiglia degli approcci educativi e dei materiali formativi per supportare il loro percorso di apprendimento.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie, in un contesto che favorisca il cammino comune dell'intera Comunità educante. In caso di attivazione della DaD andrà intensificata la comunicazione con le famiglie attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale a distanza. Sarà opportuna una puntuale informazione sugli orari delle attività per agevolare le famiglie nella loro organizzazione, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e sugli strumenti che potranno essere necessari.

Saranno rispettate tutte le attività di relazione e comunicazione con le famiglie previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro esclusivamente attraverso canali di comunicazione ufficiali, quali il sito della scuola ed il registro ARGO, seguendo sempre rigorosamente le

norme per la protezione della Privacy e dei dati personali.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative emerse dall'analisi dei bisogni in materia di tecnologie digitali facendo particolare riferimento alle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning). La formazione sarà adeguata in base alle necessità che emergeranno in itinere.

Inoltre, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- un'Accoglienza Digitale per tutti i nuovi docenti con lo scopo di far conoscere loro gli strumenti adottati, tra cui la piattaforma Microsoft Teams;
- una formazione sull'uso della piattaforma Microsoft Teams, pianificata per livelli in relazione alla rilevazione dei dati emersi dall'analisi effettuata in merito alle competenze del corpo docente.
- una consulenza in itinere ai docenti

*Il presente documento potrà essere suscettibile di modifiche in relazione ad eventuali aggiornamenti normativi.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema e così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che svolgono le specifiche funzione legate al loro incarico e coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da uno o due referenti per ciascun plesso che si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- Il coordinamento didattico: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, DSA, Sostegno, Inclusione, Invalsi, Formazione);
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni , Commissione orario;
- l' Animatore digitale e il Team digitale che hanno il compito di coordinare e supportare la diffusione dell'innovazione digitale ; l'animatore digitale cura anche il sito web dell'istituto;
- il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO, composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;



-figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione;

-figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;

-l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola;

-un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;

- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che svolge le seguenti funzioni

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di



consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati

- il referente Covid, impegnato nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, nell'informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito web della scuola.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:



- Rete Ambito 14
- Protocollo di continuità con le Scuole Secondarie di II grado della città
- Convenzione per le attività di tirocinio e stage con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.
- Protocollo d'Intesa con l'ASL Napoli 1 centro, attraverso il C.R.I.U.V. (Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria)
- Accordo di partenariato con UNISA -Department of Human, Philosophical and Education Students
- Accordo di collaborazione con il Dipartimento Studi Umanistici Università degli Studi Federico II di Napoli
- Accordo di collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
- Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Socrate"-Municipalità 2
- Accordo di collaborazione tra l'istituto Cuoco-Schipa e la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio della Basilicata
- Accordo di collaborazione con il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia -Roma
- Rete ARCHEO-IDEA tra I I.C. 9 CUOCO-SCHIPA e la SCUOLA SECONDARIA STATALE "PIRANDELLO SVEVO"
- Protocollo di intesa con Save the Children ONLUS e IC9 CUOCO-SCHIPA
- Convenzione di tirocinio tra l'Università agli studi di Cassino e del Lazio meridionale e IC9 Cuoco-Schipa
- Convenzione di tirocinio tra l'Università degli studi di Salerno e l' IC9 Cuoco-Schipa
- Protocollo di intesa con l'associazione di promozione sociale TRAPARENTESI
- Accordo di collaborazione con l'Università Orientale di Napoli

Reti, convenzioni e protocolli potranno essere incrementati durante il corso del triennio in seguito alla progettualità d'Istituto.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa in quanto un corretto rapporto scuola-famiglia è necessario per garantire il benessere degli studenti e



incentivare il loro percorso formativo.

A tale scopo diversi sono gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA.
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Patto di corresponsabilità digitale per l'uso di dispositivi personali
- Momenti comunitari: conferenze educative, rappresentazioni e spettacoli, feste, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni attraverso:

- il registro elettronico: tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedervi.
- il sito web d'Istituto



-la posta elettronica degli uffici di segreteria.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma TEAMS che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

PIANO FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

Sulla base dei documenti strategici dell'Istituto e sull'indagine svolta sui bisogni di formazione dei docenti, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
6. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica .

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dalUSR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da



associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno periodicamente utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di digitalizzazione e sulla privacy per gli addetti alla segreteria e in merito alla sicurezza e all'accoglienza e accompagnamento degli alunni diversamente abili per i collaboratori scolastici.